

L'ufficio dedicato alle missioni

Il **Centro missionario diocesano** è sempre attivo e pronto a intervenire nelle emergenze in quei territori dove hanno operato a lungo e fruttuosamente sacerdoti *fidei donum* della diocesi di Vercelli.

«Il presupposto da cui partiamo è questo: il lavoro svolto dai nostri missionari è un'eredità preziosa che dobbiamo sostenere. Mons. Luigi Locati, a Isiolo, ha fondato scuole, asili, parrocchie, oratori fino al vicariato apostolico, di cui divenne primo vescovo. Tutto questo grazie al supporto vercellese. Ci facciamo carico della missione per il legame stretto e profondo con mons. Locati; oggi, con il nostro sostegno, accompagniamo sacerdoti e comunità nel percorso verso l'autonomia. Quest'anno - prosegue don Maggioni - a Isiolo, abbiamo destinato 50mila euro per tamponare l'emergenza pandemica: laggiù esistono un nosocomio statale e uno diocesano, fondato essenzialmente per le partorienti e attualmente



Don Patrizio Maggioni

ospedale Covid della zona. Altri 20mila sono stati destinati alla scuola tecnica interna alla missione, che ha preso fuoco: ora stiamo supportando l'acquisto di attrezzature per la falegnameria e la meccanica».

In Mozambico, invece, non ci sono state emergenze particolari, ma «continuiamo a sostenere la missione e 10mila euro sono stati destinati per le parrocchie e la scuola professionale e con la Quaresima di fraternità abbiamo sostenuto missionari e religiose che operano in territori diversi, ma hanno legami forti con

la diocesi di Vercelli».

Attualmente l'urgenza riguarda proprio i preti, sottolinea il direttore del Centro missionario: «Oltre alle adozioni a distanza per i bambini, stiamo presentando nelle parrocchie del nostro territorio l'adozione di un sacerdote di Isiolo. Ciascuno di loro - sono una ventina - opera in una zona ampia come il Piemonte e deve fare i conti con la fascia musulmana che si snoda dalla Somalia in giù, nella quale si inseriscono anche focolai islamici estremisti. Il nostro contributo serve per necessità spicciole: le attività parrocchiali, un mezzo per muoversi, condiviso magari da 3-4 confratelli, la benzina per farlo viaggiare... Le adozioni a distanza per bambini e preti sono preziosissime». Don Maggioni conclude esprimendo un «grazie sincero, di tutto cuore alle persone che, nel silenzio, ci aiutano generosamente e continuamente a sostenere chi opera al servizio dei più poveri e dimenticati».